



COMUNE DI TRENTO

CIRCOSCRIZIONE N. 4 - SARDAGNA

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 15

del Consiglio circoscrizionale

Oggetto: PRIORITÀ DI BILANCIO 2022 E PER IL TRIENNIO 2022-2024 AI SENSI DELL'ARTICOLO 27 COMMA 2 LETTERA D) DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO

Il giorno 22.07.2021 ad ore 20.30 in videoconferenza presso la sede del Comune in seguito a convocazione disposta con regolari avvisi recapitati a termini di legge alle Consigliere e ai Consiglieri, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio circoscrizionale sotto la presidenza della signora Degasperi Giulia presidente del Consiglio circoscrizionale.

Presenti: presidente **Degasperi Giulia**
consigliere **Berloffa Giuditta**
e consiglieri **Cadonna Roberto**
Degasperi Maria Rosa
Depedri Andrea
Gardumi Umberto
Rampanelli Samuele
Tonidandel Gianluigi

Assenti: consigliere **Rigotti Edoardo**
e consiglieri

e pertanto complessivamente presenti n. 8, assenti n. 1, componenti del Consiglio.

Assume la presidenza la signora Degasperi Giulia.

Partecipa la Segretaria circoscrizionale sostituta Coser Alessandra.

Accertata la presenza del numero legale, la Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Il Consiglio circoscrizionale

atteso che, ai sensi dell'art. 27 comma 2 lettera d) del Regolamento del decentramento, il Consiglio circoscrizionale può proporre l'ordine delle priorità delle opere da inserire a bilancio;

sentito l'intervento della Presidente della Circoscrizione che propone un documento riguardante le priorità di Bilancio 2022 e triennale 2022-2024, individuate anche sulla base delle delibere precedentemente proposte e di documenti approvati dal Consiglio circoscrizionale;

considerati gli interventi di alcune Consigliere e alcuni Consiglieri circoscrizionali;

sentito l'intervento della Presidente della Circoscrizione la quale, dopo confronto con i presenti, pone in votazione il documento con alcune modifiche;

rilevato che, ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera c) del Regolamento del decentramento, sulla presente proposta di deliberazione la Segretaria circoscrizionale ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, unito alla presente deliberazione;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 21.11.2017 n. 147;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136;
- la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 175, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento unico di programmazione 2021-2023 e successive variazioni;
- la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 176, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e successive variazioni;
- il Regolamento del decentramento approvato con deliberazione del Consiglio comunale di data 11.03.2015 n. 41 e modificato con deliberazione consiliare 29.07.2020 n. 120;

constatato e proclamato da parte della Presidente, con l'assistenza degli scrutatori, l'esito della votazione allegato;

sulla base di tali risultati il Consiglio circoscrizionale

Delibera

1. di approvare, ai sensi dell'art. 27, comma 2, lettera d) del Regolamento del decentramento, il sotto riportato documento relativo alle priorità di Bilancio 2022 e triennale 2022- 2024:

“Premessa

La Circoscrizione di Sardegna presenta alcune problematiche di notevole portata: dalla tematica dei parcheggi, tipica di ogni sobborgo, alle grosse peculiarità, quali la riqualificazione delle aree Ex Tecnolegno ed Ex Italcementi, dalla nuova mobilità al recupero di zone dismesse a vario titolo, per apportare un benessere al più alto livello possibile.

Pertanto, il documento in parola non vuole solamente essere un elenco di voci di spesa, ma un ragionamento su soluzioni possibili, le quali richiedono progettazione, ma soprattutto flessibilità da parte dell'Amministrazione Comunale nella sua interezza. Consci della necessità, non solo delle risorse finanziarie, ma anche del rispetto delle normative, in particolare quelle urbanistiche, chiediamo che vi sia un dialogo costante con gli uffici competenti, premessa indispensabile per una fattibilità concreta delle esigenze di seguito presentate.

La Circoscrizione ed i privati si impegneranno per quanto di loro competenza ad attivarsi per far sì che anche le risorse private, ove presenti e possibili vengano messe in campo.

A) PRIORITA' CIRCOSCRIZIONALI CON RICHIESTA DI FINANZIAMENTO

1) **AREE DI PUBBLICA UTILITA' PER CREAZIONE PARCHEGGI**

Da anni si sono rilevate criticità dovute all'assenza di sufficienti spazi di stallo per autoveicoli nel sobborgo di Sardagna. Al fine di risolvere la situazione che attualmente vede la congestione della zona limitrofa alla Chiesa di Sardagna, nonché l'occupazione di suolo pubblico in altre zone del paese non adibite a parcheggio, si richiede:

a) **Studio di fattibilità** per individuare, in accordo con il Consiglio Circoscrizionale, un'ideale area per la realizzazione di un **parcheggio**, che venga destinata a tal fine mediante gli adeguati strumenti urbanistici.

In tale senso, e a seguito di colloqui preliminari con le proprietà private interessate, sono state individuate alcune aree di possibile interesse. E' ora necessario e non più procrastinabile un confronto con i tecnici comunale competenti in materia per individuare la miglior soluzione per il paese e il conseguente iter progettuale.

A seguito dell'individuazione dell'area idonea e della fattibilità del progetto, si chiede la messa a bilancio del **finanziamento dell'opera**, per la parte che riguarda gli stalli pubblici e quanto di competenza pubblica ai fini della realizzazione del suddetto parcheggio.

2) FUNIVIA TRENTO/SARDAGNA - FUNIVIA DEL BONDONE

Il riferimento al **PUMS - PIANO URBANO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE** – è d'obbligo nell'introdurre il tema del trasporto a fune, tipicità ed unicità del nostro paese.

Ci permettiamo di ricordare i pilastri dell'approccio europeo alla mobilità sostenibile, ovvero la cosiddetta Strategia Asi (avoid, shift, improve), solamente perché la nostra funivia già si conforma a tali scopi.

Avoid-reduce il fabbisogno di mobilità

Shift favorire l'utilizzo di mobilità di trasporto più sostenibili

Improve migliorare i mezzi di trasporto perché siano sempre più efficienti

La funivia Trento/Sardagna è stata nell'ultimo anno pre pandemia covid-19 il mezzo pubblico con il maggiore incremento di utilizzo soprattutto grazie all'afflusso turistico dovuto alla riqualificazione dell'area a monte. Non dobbiamo dimenticare però che per gli abitanti di Sardagna la funivia rappresenta soprattutto il principale mezzo di collegamento pubblico tra il paese e la città.

Ogni anno, l'attuale funivia viene sottoposta ad un costoso e complesso collaudo al fine di garantire l'operatività di un impianto a fune unica, quale è il nostro. Tutto questo si traduce in un disservizio per chi - abitando a Sardagna - vorrebbe utilizzare la funivia come mezzo di trasporto pubblico.

Del "Grande Impianto" si sente parlare periodicamente da oltre cento anni. A nostro parere il grande impianto potrà portare dei benefici al Bondone e ai suoi abitanti soltanto se inserito all'interno di una politica complessiva di rilancio della montagna di Trento. In ogni caso il progetto dovrà necessariamente essere diviso in due tronconi: il primo che vada a risolvere le criticità sopra evidenziate e che possa funzionare in maniera continuativa durante tutto l'anno, il secondo che colleghi l'abitato di Sardagna alle altre frazioni del Bondone.

Per questo motivo chiediamo lo **studio di fattibilità** per realizzazione dell'opera **con precedenza al tratto Trento – Sardagna** (tenendo presente la volontà del paese che la stazione di Sardagna ci collochi dove già è l'attuale) in modo da poterlo inserire nel finanziamento del Pums ottenibile dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

3) ARREDO URBANO DI SARDAGNA E DEL MONTE BONDONE CON VERIFICA E RINNOVAMENTO DEI SOTTOSERVIZI

Il progetto esecutivo per il completamento dell'arredo urbano a Sardagna è già stato approvato e l'opera è da tempo in area di inseribilità. Se ne chiede dunque il **finanziamento e la posa in opera**, da tempo rinviate. Contestualmente all'opera, è necessario procedere alla verifica e all'eventuale rinnovamento della rete dei sottoservizi. Si propone inoltre un intervento di abbellimento di arredo urbano specifico per il territorio di Sardagna e più in generale per il Monte Bondone. La proposta mirerebbe ad installare elementi accessori (ringhiere, divisorie, panchine, cestini, fioriere, ecc..) che distinguano il centro storico di Sardagna (con particolare riferimento alla

piazza della Chiesa) e gli abitati di Candriai, Vaneze e Vason dal resto della città.

B) PRIORITA' CIRCOSCRIZIONALI: ATTIVAZIONE DI PROGETTI

1) PROGETTO SCUOLE DI SARDAGNA

Con verbale di deliberazione n. 10 di data 14 giugno 2021 il nostro consiglio circoscrizionale ha approvato la proposta di richiesta dell'implementazione delle seguenti azioni al fine di garantire la continuità della scuola dell'Infanzia di Sardagna quale servizio essenziale per la comunità locale predisposta ai sensi dell'articolo 27 comma 2 lettera c) del Regolamento del Decentramento qui di seguito riportata.

La realizzazione di un sistema integrato di educazione e di istruzione 0-6 anni garantisce a tutte le bambine e i bambini, dalla nascita ai sei anni, pari opportunità di sviluppare le proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento per superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, etniche e culturali (Decreto legislativo 65 del 2017).

Il Sistema 0-6 anni mira a:

- promuovere la continuità del percorso educativo e scolastico;
- ridurre gli svantaggi culturali, sociali e relazionali promuovendo la piena inclusione di tutti i bambini e rispettando e accogliendo tutte le forme di diversità;
- sostenere la primaria funzione educativa delle famiglie;
- favorire la conciliazione tra i tempi di lavoro dei genitori e la cura dei bambini;
- promuovere la qualità dell'offerta educativa anche attraverso la qualificazione universitaria (è istituita una Laurea in Scienze dell'educazione a indirizzo specifico) del personale educativo e docente, la formazione in servizio e il coordinamento pedagogico;
- agevolare la frequenza dei servizi educativi.

Considerate inoltre:

- le positive esperienze già effettuate nel comune di Luserna e nel comune di Pergine rispetto alla realizzazione dei servizi educativi integrati nella fascia 0-6 anni;
- la peculiarità del territorio della circoscrizione di Sardagna che assimila questa località più ad un piccolo paesino montano piuttosto che a un sobborgo urbano;
- la presenza sul territorio in questione di campagne coltivate, boschi incontaminati e del più vasto castagneto pubblico del Comune di Trento che permettono la realizzazione di un progetto educativo pluriennale specifico fortemente legato al territorio su cui la scuola nasce e vive;
- il forte legame fra la comunità locale e la scuola stessa testimoniato anche dalla recente iniziativa "Il giardino dei frutti antichi" di cui si allega documentazione a supporto;
- il Consiglio Circoscrizionale di Sardagna ritiene che l'implementazione di un servizio educativo integrato per la fascia 0-6 anni per la comunità sia un modo propositivo per rispondere ad una possibile criticità per gli anni a venire e fare in modo che ancora a lungo i bambini del paese possano vivere la loro infanzia in un contesto di serenità e crescita unico nella sua peculiarità.
- il Consiglio Circoscrizionale di Sardagna chiede alle strutture comunali competenti di attivare una

apposita progettualità al fine di valutare la realizzabilità dei suddetti servizi considerando ulteriormente a quanto già precedentemente espresso:

- la sostenibilità tecnica ed economica nel lungo periodo garantendo comunque una adeguata qualità del servizio;
- le eventuali sinergie di utilizzo degli spazi realizzabili con la adiacente scuola primaria di Sardagna.

2) PROGETTO RECUPERO DEI TERRENI AGRICOLI INCOLTI

Studio e redazione di un progetto di recupero agricolo dei terreni incolti, prevedendo l'individuazione e la mappatura di terreni da recuperare e ripristinare ad uso agricolo. L'Amministrazione comunale si pone in ruolo di facilitatore per l'incrocio della domanda e dell'offerta con l'obiettivo finale del ripristino del paesaggio agricolo.

3) PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE AREA DELLA FUNIVIA

Essendo l'area oggetto d'interesse per diversi Enti di primaria importanza quali Provincia Autonoma di Trento, Comune di Trento, Circoscrizione di Sardagna e Trentino Trasporti, è necessario che l'Amministrazione comunale si faccia promotrice e trait d'union al fine di proporre

una riqualificazione complessiva del sito, che dopo la realizzazione della terrazza panoramica nella Busa dei Orsi deve trovare ancora più slancio, tenendo conto che iniziative private in loco ne trarrebbero beneficio e permetterebbero un concreto rilancio dell'area. Risulta prioritario in tutto ciò sia la riapertura a struttura ricettiva **dell'Hotel Panorama** sia il rifacimento del piazzale antistante (compresa la sistemazione del parapetto per motivi di sicurezza) per ottimizzare gli spazi e restituire funzionalità e decoro all'area, accanto a una più percorribile, nell'immediato, manutenzione ordinaria costante e attenta, anche attraverso il disboscamento dell'area che costeggia la scalinata d'accesso della stazione a monte della funivia.

Si fa presente che l'edificio è stato inserito nel progetto denominato "**SEDOTTIEABBANDONATI**", promosso da Scienza&Mestieri (rivista del Collegio degli Ingegneri del Trentino che raggiunge tutti gli ingegneri, gli architetti e i geologi trentini, oltre a tutte le Pubbliche Amministrazioni), il quale si pone come obiettivi primari il **generare un interesse per il tema degli edifici abbandonati e indurre una riflessione** su un fenomeno molto discusso nel nostro Paese, ma non ancora completamente riconosciuto: la **presenza massiccia sul territorio di edifici e infrastrutture la cui realizzazione o non si è mai conclusa o se conclusa è stata poi abbandonata.**

C) PRIORITA' D'INTERESSE CIRCOSCRIZIONALE

1) AZIENDA FORESTALE TRENTO E SOPRAMONTE – Progetto Monte Bondone

Il territorio del Monte Bondone necessita di un ripensamento dal punto di vista urbanistico e di organizzazione degli spazi, anche alla luce delle numerose strutture ricettive ormai in stato di abbandono e/o sottoutilizzo. Con la Circostrizione Bondone stiamo intavolando un dialogo al fine di implementare il progetto "**Ospitalità diffusa**" volto proprio al recupero edilizio dei locali sfitti e inutilizzati sia per il turismo sia per nuove forme di living, promosso dalla società Community Building Solutions | CBS srl, che ha già collaborato con diversi comuni, quali Calceranica al lago, Tenna, Luserna, Terragnolo, Spormaggione, Cavareno, per citarne alcuni.

Nell'ampio tema del Monte Bondone, rientra a pieno titolo la preziosa opera **dell'Azienda Forestale di Trento e Sopramonte**. Come già richiesto nella nostra interrogazione n. 4 di data 09/02/2021 occorre porsi la sfida di tutelare il nostro patrimonio agro-silvo-pastorale, le risorse naturali e ambientali, attraverso **un'iniezione di risorse e una migliorata organizzazione** dell'Azienda Forestale. Le conseguenze del cambiamento climatico e dei danni causati da Vaia ci costringono ad elaborare soluzioni efficaci per evitare di perdere inesorabilmente il nostro patrimonio forestale.

Chiediamo, pertanto, un ripensamento dell'Azienda Forestale, perché l'attuale l'Azienda è stata formata nel 1955 e vede al suo interno una collaborazione tra Asuc di Sopramonte e Comune di Trento. Da quella data sono nati altri usi civici che sono esclusi e non partecipano a questa realtà. E' necessario provare a costruire una nuova forma di collaborazione aggiornata. E' altresì necessario garantire una **dotazione di personale** che permetta all'Azienda di operare in modo continuativo, mantenendo gli impegni di manutenzione o nuove realizzazioni che annualmente vengono individuati.

2. EX DISCARICA SATIVA:

Si richiama il verbale di deliberazione n. 8 di data 21/04/2021 di questo Consiglio circoscrizionale e la relativa risposta inviata dalla Dirigente del Servizio Sostenibilità e Transizione Ecologica di data 03/06/2021 n. prot. 147706.

Al termine della fase di attuazione della chiusura della discarica ex Sativa - ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. 36/2003 – ed in piena continuità con quanto già deliberato dai precedenti Consigli Circostrizionali ribadiamo la volontà di restituire dignità al paese con la messa in sicurezza del sito e la relativa riqualificazione, auspicando il più ampio ventaglio possibile di opportunità e nel dialogo costante con la proprietà e gli enti pubblici preposti.

3) EX AREA TECNOLEGNO

Pur insistendo su un area privata, come quella della ex cava Italcementi, anche l'area della ex fabbrica Tecnolegno, presenta delle potenzialità da sviluppare.

A titolo meramente esemplificativo, ma significativo di una necessità di ripensamento delle destinazioni d'uso precedenti, non più ormai aderenti alla realtà attuale, essa esemplifica uno dei

luoghi del sobborgo che avevano un senso nei decenni scorsi, ma che hanno esaurito la loro funzionalità e chiedono un cambiamento di paradigma. Dette aree abbandonate contribuiscono a squalificare il borgo sia dal punto di vista paesaggistico che economico, non permettendo il fiorire di altre attività e/o l'utilizzo per altri scopi.

Una parte di detto complesso potrebbe essere destinato a parcheggio. Va da sé che si rende necessario il cambio di destinazione d'uso della zona (da zona commerciale, ad altra che si potrà individuare fra quelle possibili e compatibili con il piano regolatore). In tale senso, chiediamo che vi sia una reale dialettica con gli uffici preposti, diversamente, non sarà possibile realizzare nulla ed il sobborgo rimarrà con i medesimi problemi e senza futuro.

E' per noi auspicabile favorire un processo partecipativo che coinvolga Comune, Circoscrizione e proprietà dell'area al fine di una sua complessiva riqualificazione.

4) *DELOCALIZZAZIONE ELETTRODOTTI*

Negli anni 50 e 70 sono state autorizzate e realizzate numerose linee ad alta tensione Tali linee sia pur limitate ora nel numero - da 7 a 5 (sono state infatti eliminate le due minori perchè inutili per gli interessi dei gestori e non dei cittadini) circondano su tutti e quattro i punti cardinali il paese di Sardinia con grave danno ambientale e potenziale pericolo per chi vi abita:

- possibilità di rottura o caduta al suolo dei cavi;*
- inquinamento elettromagnetico: i valori di questo indicatore pur se dichiarati attraverso uno studio di APPA rientranti nei limiti, potrebbero essere sensibilmente minori qualora le linee stesse non incidessero sul territorio;*

E' dunque interesse della cittadinanza – per il tramite dell'amministrazione comunale - verificare con i gestori delle linee presenti ancora sul territorio le possibili azioni sinergiche da mettere in atto (e.g. interrimento di alcune linee, accorpamento e dismissione di altre linee)."

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

LA SEGRETARIA CIRCOSCRIZIONALE
SOSTITUTA
f.to Coser

LA PRESIDENTE
f.to Degasperi G.

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione appello nominale;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

_____ CIRCOSCRIZIONE N. 4 - SARDAGNA _____

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: PRIORITÀ DI BILANCIO 2022 E PER IL TRIENNIO 2022-2024 AI SENSI DELL'ARTICOLO 27 COMMA 2 LETTERA D) DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO

Votazione appello nominale

Consigliere e Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 8

Favorevoli: n. 8 (Berloff, Cadonna, Degasperi G., Degasperi M., Depedri, Gardumi, Rampanelli, Tonidandel)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Trento, addì 22.07.2021

la Segretaria circoscrizionale sostituta
Alessandra Coser
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

CIRCOSCRIZIONE N. 4 - SARDAGNA

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: PRIORITÀ DI BILANCIO 2022 E PER IL TRIENNIO 2022-2024 AI SENSI DELL'ARTICOLO 27 COMMA 2 LETTERA D) DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. c), del Regolamento del Decentramento, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, 22.07.2021

la Segretaria circoscrizionale sostituta
Alessandra Coser
(firmato elettronicamente)